

REPUBBLICA ITALIANA
COMUNE DI VIBO VALENTIA

Rep. n. 297

OGGETTO: Contratto d'appalto dei lavori relativi agli “Interventi per l’eliminazione del degrado urbano in alcuni ambiti del Comune di Vibo Valentia (c/da Varelli Piscopio – Via Roma Porto Salvo – II Trav. Via Roma Longobardi – c/da Vaccaro), con realizzazione opere primarie e secondarie” – PAC 2014/2020 ASSE 9 - Interventi Azione 9.6.7 - Lotto 7

L’anno duemilaventitre (2023) il giorno 27 (ventisette) del mese di gennaio, presso la Sede Municipale del Comune di Vibo Valentia (VV), in piazza Martiri d’Ungheria, avanti a me Dott. Domenico Libero Scuglia, Segretario Generale del Comune di Vibo Valentia, autorizzato a rogare gli atti in forma pubblica amministrativa nell’interesse dell’Ente, ai sensi dell’art. 97 – comma 4 lett. c) del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, si sono personalmente costituiti:

1) la Dott.ssa Adriana Maria Stella Teti, nata a Vibo Valentia il giorno 20 febbraio 1957 (numero di codice fiscale: TTE DNM 57B60 F537M), la quale dichiara di intervenire nel presente atto esclusivamente, in nome, per conto e nell’interesse del Comune di Vibo Valentia (numero di partita IVA 00302030796) nella sua qualità di Dirigente, giusto Decreto Sindacale n. 7 del 30 dicembre 2022, di seguito nel presente atto denominato semplicemente “Comune”;

2) il Sig. Vincenzo Capizzi, nato a Bronte (CT), il 20/08/1988 (C.F.: CPZ VCN 88M20 B202L), residente in Maletto (CT), Contrada Margi snc, il quale dichiara di intervenire ed agire in questo atto nella qualità di Legale

Rappresentante, Direttore Tecnico e Socio Unico dell'impresa **Vica S.r.l.** - Società Unipersonale, con sede in Maletto (CT), Via Giuseppe Verdi n° 19, partita IVA n° 05038640875, iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio del Sud Est Sicilia, in data 11 dicembre 2012, con il numero R.E.A. CT-338708; giusto documento di verifica di autocertificazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, richiesto dalla SUA di Vibo Valentia e rilasciato dalla CCIAA del Sud Est Sicilia, che si trova depositato agli atti; impresa che, nel prosieguo dell'atto, verrà denominata anche "Appaltatore".

Detti componenti, delle cui identità personali, io Segretario Generale rogante sono certo, rinunziano, con il mio consenso, all'assistenza dei testimoni e mi chiedono di ricevere il presente atto per il quale premettono:

- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 249 del 08 settembre 2017, si è preso atto del Regolamento di Funzionamento della Stazione Unica Appaltante Centrale Unica di Committenza, adeguato al nuovo codice dei contratti pubblici D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in applicazione dell'art. 6, comma 2 della Convenzione sottoscritta in data 25 ottobre 2008 e del comma 4 lett. c) dell'art. 37 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

- che con determinazione dirigenziale n. 1597 del 08/09/2022 (n. 338/2021 del Registro del Settore n. 5 - Infrastrutture Reti Protezione Civile), è stato approvato il Progetto esecutivo, redatto dall'A.G.I.S. srl, con sede in Molochio (RC), via Venezia 48/A - P.IVA 03139930808, relativo agli Interventi per l'eliminazione del degrado urbano in alcuni ambiti del Comune di Vibo Valentia (c/da Varelli Piscopio – Via Roma Porto Salvo – II Trav. Via Roma Longobardi – c/da Vaccaro), con realizzazione opere

primarie e secondarie, dell'importo complessivo di Quadro Economico pari ad € 600.000,00 (euro seicentomila/00);

- che alla somma anzidetta, si farà fronte con i fondi di cui al Capitolo 200117 - Missione 8 - Programma 2 - Titolo 2 - Macroaggregato 02 del Bilancio 2023 (residui 2022), a valere sui fondi PAC 2014/2020 ASSE 9 - AZIONE 9.6.7 concessi dalla Regione Calabria;

- che con determinazione dirigenziale n. 1683 del 20/9/2022 (n. 353/2021 del Registro del Settore n. 5 - Infrastrutture Reti Protezione Civile), veniva delegata la SUA Provinciale all'adozione del provvedimento di indizione gara ed approvazione schema di bando;

- che con determinazione n. 1311 del 30/9/2022, adottata dal Segretario Generale della Provincia di Vibo Valentia, si è stabilito di appaltare l'intervento in oggetto, mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., per l'importo complessivo di €. 494.174,03 (euro quattrocentonovantaquattromilacentosettantaquattro/03), di cui € 482.790,32 (euro quattrocentoottantaduemilasettecentonovanta/32) per lavori a base d'asta soggetti a ribasso, € 11.383,71 (euro undicimilatrecentoottantatre/71) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, con aggiudicazione secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9bis, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

- che con determinazione dirigenziale del Comune di Vibo Valentia n. 2010 del 11/11/2022 (n. 430/2022 del Registro del Settore 5 – Infrastrutture Reti Protezione Civile), si stabiliva tra l'altro:

1) di approvare i verbali di gara a procedura aperta n. 1 e n. 2, redatti rispettivamente in data 19/10/2022 e 03/11/2022 relativi agli interventi per

l'eliminazione del degrado urbano in alcuni ambiti del Comune di Vibo Valentia (c/da Varelli Piscopio – Via Roma Porto Salvo – Il Trav. Via Roma Longobardi – c/da Vaccaro), con realizzazione opere primarie e secondarie;

2) di aggiudicare l'appalto dei lavori suddetti, alla ditta Vica S.r.l., con sede in Maletto (CT) - Via Giuseppe Verdi n. 19 - P. IVA 05038640875 - per l'importo di € 325.395,85 (euro trecentoventicinquemilatrecentonovanta cinque/85) oltre € 11.383,71 (euro undicimilatrecentoottantatre/71) per oneri di sicurezza ed oltre IVA - Ribasso offerto del 32,601%;

3) dare atto che ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. l'aggiudicazione diverrà efficace, dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti;

- che con determinazione dirigenziale n. 2259 del 05/12/2022 (n. 499/2022 del Registro del Settore 5 – Infrastrutture Reti Protezione Civile), riscontrata la regolarità delle operazioni di gara, si prendeva atto dell'efficacia della succitata determinazione dirigenziale n. 2010 del 11/11/2022 e si procedeva all'aggiudicazione definitiva dei lavori in oggetto in favore dell'Appaltatore;
- che l'Appaltatore, ha dichiarato, ai sensi dell'art. 95 comma 10 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., che i propri costi della manodopera ammontano ad € 75.500,00 (euro settantacinquemilacinquecento/00) ed i propri costi aziendali, concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ammontano ad €. 11.300,00 (euro undicimilatrecento/00);
- che la SUA Provinciale ha accertato che, a carico dell'Appaltatore, non sussistono cause di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- che, a seguito di consultazione alla Banca Dati Nazionale Antimafia

(B.D.N.A.), con nota prot. d'Ingresso n. 132340 del 07/11/2022, l'Ufficio Territoriale del Governo di Catania (CT), comunicava, in data 20/01/2023, che, a carico dell'Appaltatore e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;

- che, a seguito di richiesta telematica, è stato acquisito, con prot. INAIL n. 36353167, regolare certificato DURC relativo all'Appaltatore, valido sino al 17 maggio 2023;

- che l'Appaltatore ha dichiarato di essere in regola con gli obblighi previsti dalla Legge n. 68/99;

- che è intenzione delle Parti comparenti come sopra costituite tradurre in formale contratto la reciproca volontà di obbligarsi.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO:

ARTICOLO 1: Valore delle premesse e degli allegati.

Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto e sono depositati presso l'Area 3 – Settore 5 – Servizio 1

Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del presente contratto, e si intendono qui esplicitamente richiamati, benché non allegati, il Capitolato Speciale d'Appalto e l'Elenco Prezzi Unitari, nonché ogni altra prestazione, per quanto non richiamata, che sia necessaria o anche solo opportuna al fine di una corretta esecuzione dei lavori.

ARTICOLO 2: Capacità a contrarre ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del

D.Lgs. n. 165/2001 e art. 14, comma 2, del D.P.R. n. 62/2013.

In aderenza a quanto disposto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n.165/2001 e art. 21 del D.Lgs. n. 39/2013, e consapevole delle sanzioni previste dall'ultimo periodo del comma 16-ter del citato articolo, l'Appaltatore, ha reso la dichiarazione secondo cui l'impresa non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Vibo Valentia che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del predetto Comune nei suoi confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con il Comune di Vibo Valentia. Ai sensi di quanto disposto dall'art.14, comma 2 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, il Dirigente, il quale interviene in quest'atto in rappresentanza del Comune, e l'Appaltatore dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra di loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il suddetto Dirigente comunale abbia ricevuto altre utilità dalla medesima ditta.

ARTICOLO 3: Misure anticorruzione e clausole di comportamento.

Ai sensi e per gli effetti della legge 190/2012 e successivi decreti attuativi, ai fini della prevenzione della corruzione, le parti dichiarano di conoscere ed accettare tutte le disposizioni previste dal P.T.P.C. 2022-2024, approvato con Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 29 aprile 2022 e l'assoggettabilità del presente contratto e del relativo rapporto alle misure di prevenzione ivi previste. L'Appaltatore si obbliga, inoltre, ad estendere gli obblighi di condotta di cui al DPR 62/2013 ed al Codice di Comportamento del Comune di Vibo Valentia, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 354/2013 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente -

Amministrazione Trasparente - Disposizioni Generali - Atti Generali, ai propri collaboratori a qualsiasi titolo. La violazione degli obblighi derivanti dal DPR 62/2013 da parte dell'Appaltatore e dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'Appaltatore, sarà causa di risoluzione del rapporto, a norma dell'art. 2 del DPR 62/2013.

ARTICOLO 4: Oggetto dell'appalto.

Il Comune conferisce all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'affidamento dei lavori relativi agli **“Interventi per l'eliminazione del degrado urbano in alcuni ambiti del Comune di Vibo Valentia (c/da Varelli Piscopio – Via Roma Porto Salvo – II Trav. Via Roma Longobardi – c/da Vaccaro), con realizzazione opere primarie e secondarie”**.

L'Appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni e termini di cui al presente contratto ed agli atti da questo richiamati, nonché all'osservanza della disciplina dei cui al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e del D.P.R. 207/2010 per la parte ancora in vigore.

ARTICOLO 5: Corrispettivo dell'appalto.

Il corrispettivo dovuto dal Comune all'Appaltatore per il pieno e perfetto adempimento del contratto, è fissato in complessivi €. 336.779,56 (euro trecentotrentaseimilasettecentosettantanove/56) oltre IVA, così suddiviso:

- €. 325.395,85 (euro trecentoventicinquemilatrecentonovantacinque/85) per lavori al netto del ribasso del 32,601%;

- €. 11.383,71 (euro undicimilatrecentoottantatre/71) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

ARTICOLO 6: Tracciabilità dei flussi finanziari.

a) l'Appaltatore espressamente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto ai sensi dell'art. 3 della Legge 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

b) si prevede una clausola risolutiva automatica nel caso in cui eventuali transazioni dovessero essere eseguite senza avvalersi di intermediari di cui all'art 11, comma 1, lett. a) e b), Decreto legislativo n. 231/2007, vale a dire Banche o Poste italiane S.p.A.-.

c) il Comune provvederà altresì a verificare l'inserimento da parte dell'Appaltatore di analoga clausola nei contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti. In caso di violazione, si procederà alla risoluzione immediata del vincolo contrattuale ovvero alla revoca dell'autorizzazione al subappalto e/o al subcontratto.

d) i pagamenti devono obbligatoriamente riportare il codice CUP E47H20004760001 ed il codice CIG 941039037E assegnati all'intervento.

ARTICOLO 7: Modalità di pagamento.

Il pagamento, in esecuzione ad apposito provvedimento dirigenziale, verrà effettuato con bonifico bancario su c/c dedicato alle commesse pubbliche, che l'Appaltatore indicherà, di volta in volta, sulle fatture presentate.

ARTICOLO 8: Obblighi dell'Appaltatore.

L'appalto viene concesso dal Comune ed accettato dall'Appaltatore sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, oneri, obblighi e modalità dedotti e risultanti dal progetto esecutivo, approvato con determinazione dirigenziale n. 1597 del 08/09/2022 (n. 338/2022 del Registro del Settore 5 - Infrastrutture Reti Protezione Civile) composto dagli elaborati progettuali, da intendersi integralmente

richiamati e trascritti, anche se non materialmente allegati, di seguito elencati:

ELENCO ELABORATI

01_ A&G ARCHITETTONICO & GENERALE

01 A&G.01 Relazione Tecnica Illustrativa Generale

02 A&G.02 Relazione specialistica: Relazione di Fattibilità Ambientale

03 A&G.03 Relazione specialistica: Relazione Idrologica e Idraulica

04 A&G.04 Inquadramento Territoriale

05 A&G.05 Rilievo: Planimetrie Generali

06 A&G.06 Rilievo: Documentazione Fotografica

07 A&G.07 Rilievo: Planimetria Area di Intervento - Schema del Rilievo c/da Varelli Piscopio

08 A&G.08 Rilievo: Planimetria Area di Intervento - Schema del Rilievo via Roma Porto Salvo

09 A&G.09 Rilievo: Plan. Area Intervento - Schema del Rilievo II trav. via Roma Longobardi

10 A&G.10 Rilievo: Planimetria Area di Intervento - Schema del Rilievo c/da Vaccaro

11 A&G.11 Progetto: Planimetria Quotata descrizione degli interventi c/da Varelli Piscopio

12 A&G.12 Progetto: Planimetria Particolareggiata area attrezzata c/da Varelli Piscopio

13 A&G.13 Progetto: Planimetria Impianti c/da Varelli Piscopio

14 A&G.14 Progetto: Planimetria Quotata descrizione degli interventi via Roma Porto Salvo

	15 A&G.15 Progetto: Planimetria Particolareggiata area attrezzata via Roma Porto	
	Salvo	
	16 A&G.16 Progetto: Planimetria Impianti via Roma Porto Salvo	
	17 A&G.17 Progetto: Planimetria Quotata descrizione interventi II trav. via Roma	
	Longobardi	
	18 A&G.18 Progetto: Planimetria Particolareggiata area attrezzata II trav. via Roma	
	Longobardi	
	19 A&G.19 Progetto: Planimetria Impianti II trav. via Roma Longobardi	
	20 A&G.20 Progetto: Planimetria Quotata descrizione degli interventi c/da Vaccaro	
	21 A&G.21 Progetto: Planimetria Particolareggiata area attrezzata c/da Vaccaro	
	22 A&G.21 Progetto: Particolari Costruttivi	
	23 A&G.21 Progetto: Render	
	02_ PM PIANO DI MANUTENZIONE DELLE OPERE	
	24 PM.01 Piano di Manutenzione delle Opere Generali: manuale d'uso	
	25 PM.02 Piano di Manutenzione delle Opere Generali: manuale di manutenzione	
	26 PM.03 Piano di Manutenzione delle Op. Gen.li: Progr.ma di manut.ne -	
	Sottoprogr.ma Prestazioni	
	27 PM.04 Piano di Manutenzione delle Op. Gen.li: Progr.ma di manut.ne -	
	Sottoprogr.ma controlli	
	28 PM.05 Piano di Manutenzione delle Op. Gen.li: Progr.ma di manut.ne -	
	Sottoprogr.ma interventi	
	03_ SIC ELABORATI SICUREZZA	
	29 SIC.01 Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC)	
	30 SIC.02 Piano di Sicurezza e Coordinamento: Diagramma di Gant	
	31 SIC.03 Piano di Sicurezza e Coordinamento: Analisi e Valutazione dei Rischi	

	32 SIC.04 Piano di Sicurezza e Coordinamento: Fascicolo dell'Opera	
	33 SIC.05 Layout di cantiere	
	04_ ECON ELABORATI ECONOMICI	
	34 ECON.01 Computo Metrico Estimativo dei Lavori	
	35 ECON.02 Elenco Prezzi Unitari ed Analisi Prezzi	
	36 ECON.03 Computo Metrico Estimativo - Oneri Sicurezza	
	37 ECON.04 Elenco Prezzi - Oneri Sicurezza	
	38 ECON.05 Quadro di Incidenza della Manodopera	
	39 ECON.06 Cronoprogramma Lavori	
	40 ECON.07 Quadro Economico	
	41 ECON.08 Capitolato Speciale di Appalto	
	42 ECON.09 Schema del Contratto d'Appalto	
	<p>Detti documenti, nessuno escluso, che le parti dichiarano di conoscere per averne preso già visione esonerando me Ufficiale dalla lettura, si intendono costituenti parte sostanziale del presente contratto anche se allo stesso non materialmente allegati, vengono sottoscritti dalle parti e rimarranno depositati presso l'Area 3 – Settore 5 – Servizio 1.</p> <p>L'Appaltatore dovrà svolgere l'incarico facendo riferimento alle indicazioni comprese nel progetto esecutivo, ai pareri acquisiti sullo stesso e rapportarsi con il Responsabile del Procedimento che provvederà a fornire gli indirizzi generali, le indicazioni, le informazioni specifiche, durante lo svolgimento.</p> <p>L'Appaltatore si impegna a redigere e a consegnare prima dell'inizio dei lavori, il proprio Piano Operativo di Sicurezza, da redigersi secondo le indicazioni del Piano di Sicurezza di Progetto, ma calibrato sui propri mezzi d'opera e sulle maestranze che riterrà di poter impiegare.</p>	

L'Appaltatore si dichiara disponibile ad accettare, senza alcuna eccezione di sorta, tutte le eventuali variazioni future che si rendessero necessarie, da apportare al progetto esecutivo appaltato e ad eseguire tutte le lavorazioni aggiuntive e/o sostitutive delle lavorazioni di contratto, agli stessi patti e condizioni stabilite nel presente atto e secondo i nuovi prezzi concordati con l'Amministrazione, rinunciando ad ogni pretesa di maggiori compensi in qualsiasi forma tempo e luogo.

L'Appaltatore dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento, né formale né sostanziale, con altri concorrenti e che non si è accordato con altre imprese partecipanti alla gara.

L'Appaltatore si impegna a denunciare alla Magistratura o agli organi di Polizia ed in ogni caso al Comune, ogni eventuale illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nella fase di esecuzione del contratto.

Le Parti si impegnano, inoltre, a rispettare le disposizioni vigenti del Capitolato Generale d'Appalto del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 19 aprile 2000, n. 145.

ARTICOLO 9: Termine utile per l'ultimazione dei lavori - Penali in caso di ritardo.

Il tempo di esecuzione dei lavori è stabilito in **180 giorni** naturali e consecutivi decorrenti dalla data risultante dal verbale di consegna dei lavori. Trascorso tale termine, verrà applicata una penale giornaliera, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori, pari a zero virgola cinque per mille dell'importo contrattuale, al netto delle eventuali

varianti contrattuali contenute nel limite del 10% e nel rispetto della normativa fiscale. In ogni caso l'importo complessivo delle penali non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10 per cento il Responsabile del Procedimento promuove l'avvio delle procedure di recesso del contratto.

L'Appaltatore dovrà comunicare, per iscritto a mezzo PEC alla Direzione dei Lavori, l'ultimazione dei lavori non appena avvenuta.

ARTICOLO 10: Anticipazione.

Ai sensi dell'art. 35, comma 18 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. il Comune, dopo la sottoscrizione del contratto medesimo, ed entro 15 giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertata dal Responsabile del procedimento, erogherà all'Appaltatore, su specifica richiesta di quest'ultimo, l'anticipazione sull'importo contrattuale prevista dalle norme vigenti.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa prevista dal medesimo comma.

L'anticipazione è compensata nel corso dell'anno contabile nel quale è stata erogata, mediante trattenuta sull'importo di ogni certificato di pagamento emesso nello stesso anno. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

ARTICOLO 11: Pagamenti.

I pagamenti verranno erogati a stati di avanzamento così come previsto nel

capitolato speciale di appalto. L'Impresa aggiudicataria è consapevole ed accetta che i pagamenti verranno corrisposti, dietro presentazione di regolare fattura, e solo previo avvenuto trasferimento ed accredito delle somme da parte dell'Ente finanziatore.

ARTICOLO 12: Risoluzione del contratto e recesso.

Per la risoluzione e il recesso trovano applicazione le disposizioni di legge vigenti in materia.

Il Comune ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con la messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori riguardo ai tempi di esecuzione;
- c) manifesta incapacità o idoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione dei lavori da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;

h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto o allo scopo dell'opera;

i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 92, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;

l) perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica Amministrazione;

m) non veridicità delle dichiarazioni fornite ai fini della partecipazione alla gara ed alla fase contrattuale;

n) inosservanza degli obblighi di cui al DPR 62/2013 ai sensi dell'art. 2 del citato decreto.

L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ARTICOLO 13: Adempimenti in materia di antimafia – Clausola risolutiva.

Il presente contratto è sottoposto altresì a condizione risolutiva e si intenderà risolto di diritto con le conseguenze di legge, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, qualora, a seguito delle verifiche effettuate dalla Prefettura, dovessero pervenire informazione interdittive a carico dei soggetti controllati, salve le ipotesi di cui all'articolo 32, comma 10 del Decreto Legge n. 90 del 24.06.2014, convertito con modifiche dalla legge di conversione n. 114/2014.

ARTICOLO 14: Clausola arbitrale.

Fatta salva l'applicazione delle procedure di transazione e di accordo bonario previste dalla normativa applicabile, tutte le controversie tra il Comune e l'Appaltatore derivanti dall'esecuzione del contratto, saranno deferite al Foro di Vibo Valentia. È esclusa la competenza arbitrale.

ARTICOLO 15: Cauzione definitiva.

L'Appaltatore, a garanzia degli impegni da assumere con il presente atto, ha costituito, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., cauzione definitiva dell'importo di €. 60.893,00 (euro sessantamilaottocentonovanta tre/00), a mezzo polizza fidejussoria n. 1027447215, rilasciata in data 22 dicembre 2022, dalla compagnia "HDI Assicurazioni S.p.A." – Agenzia di Paternò (CT).

Tale cauzione verrà svincolata ai sensi di legge. Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, il Comune avrà il diritto di valersi della suddetta cauzione.

Ai fini della determinazione dell'importo garantito, l'Impresa ha usufruito del beneficio della riduzione prevista dall'art. 93, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., perché in possesso dell'Attestazione SOA n. 5847/66/02 e delle certificazioni ISO 14001:2015 n. 0193A2022 e ISO/IEC 9001:2015 n. 092C2022, previste dalla normativa vigente e tutte in corso di validità, esibite in copia conforme all'originale, dichiarate dalla parte.

ARTICOLO 16: Obblighi assicurativi a carico dell'impresa.

L'Appaltatore ha presentato, inoltre, polizza assicurativa CAR n. 1027447214, per un massimale di €. 500.000,00 (euro cinquecentomila/00), rilasciata in data 28 dicembre 2022, dalla compagnia "HDI Assicurazioni S.p.A." – Agenzia di Paternò (CT), valida sino al 30 dicembre 2023, dalla

quale risulta una copertura assicurativa per danni di esecuzione, per responsabilità civile verso terzi e garanzia di manutenzione, sollevando il Comune da ogni responsabilità al riguardo.

La polizza dovrà essere valida per tutta la durata dei lavori, fino all'emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

ARTICOLO 17: Divieto di cessione del contratto.

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 105, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

ARTICOLO 18: Subappalto.

L'Appaltatore ha dichiarato di voler subappaltare nei limiti previsti dalla vigente normativa le opere appartenenti alla categoria OS24 e OG3 entro i limiti di legge.

Gli eventuali subappalti dovranno essere preventivamente autorizzati nel rispetto delle disposizioni di legge in materia e delle misure di prevenzione della corruzione di cui alla Legge 190/2012, al P.T.P.C. 2022-2024 del Comune di Vibo Valentia, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 29 aprile 2022 e dei suoi allegati.

ARTICOLO 19: Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti per la sicurezza sul lavoro.

Il Comune si impegna affinché l'affidamento dell'appalto in argomento tuteli in ogni occasione efficacemente la sicurezza delle condizioni di lavoro delle maestranze impiegate, la loro salute e la tutela dell'ambiente, e ciò anche in presenza di affidamenti di opere in subappalto. A tale scopo verificherà (pur nel pieno rispetto dell'obbligo di non ingerenza) che l'Appaltatore e

l'eventuale Impresa sub-appaltatrice attuiamo e rispettino le vigenti norme in materia di sicurezza, salute e ambiente e che gli addetti ai cantieri siano muniti della tessera di riconoscimento secondo le previsioni di cui all'art. 5 della Legge 136/2010 e s.m.i. e li richiama all'osservanza rigorosa della predetta normativa e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta. Qualora vengano riscontrate gravi violazioni, il Comune risolverà i contratti ed escluderà dalle procedure le imprese che hanno commesso le violazioni. A tal fine si considerano gravi violazioni:

- l'inosservanza di norme che determinano il sequestro del luogo di lavoro convalidato dall'Autorità giudiziaria;
- l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;
- l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi.

L'Appaltatore, altresì, ha l'obbligo:

- a) di applicare e far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione Calabria, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi di lavoro nazionali ed integrativi territoriali vigenti nella Regione Calabria durante lo svolgimento di lavori, ivi compresa l'iscrizione delle imprese e dei lavoratori stessi alle Casse Edili presenti sul territorio regionale e agli organismi paritetici previsti dai contratti di appartenenza;
- b) di rispondere dell'osservanza delle condizioni economiche e normative dei lavoratori previste dai contratti collettivi nazionali ed integrativi regionali

o provinciali vigenti, ciascuno in ragione delle disposizioni contenute nel contratto collettivo della categoria di appartenenza.

ARTICOLO 20: Verifica dell'adempimento degli obblighi retributivi e contributivi.

Il Comune verificherà il rispetto delle norme in materia di collocamento nonché il pagamento delle retribuzioni, dei contributi previdenziali ed assicurativi, delle ritenute fiscali da parte dell'Appaltatore e delle eventuale Impresa subappaltatrice. A tale proposito le predette Imprese non potranno esimersi dal fornire ogni idonea documentazione comprovante l'esatto adempimento di tali obblighi e, segnatamente, copia dei modelli DM10, F24 autoliquidazione INAIL e modello DURC (Documento unico regolarità contributiva). Quest'ultimo viene direttamente acquisito dall'Amministrazione appaltante. Il pagamento del corrispettivo sarà subordinato alla previa dimostrazione dell'avvenuto versamento da parte dell'Appaltatore e dell'Impresa sub-appaltatrice, dei trattamenti retributivi, dei contributi previdenziali, dei contributi assicurativi obbligatori e delle ritenute fiscali.

ARTICOLO 21: Domicilio dell'Appaltatore.

A tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore elegge domicilio in Vibo Valentia, presso la Casa Municipale del Comune. Il domicilio per le comunicazioni all'Appaltatore, è la sede legale di Maletto (CT), Via Giuseppe Verdi n° 19 - tel. 0956176463 – pec: vicasrl@impresapec.it – e-mail: vincenzo@vicasrl.net -

ARTICOLO 22: Spese contrattuali.

Sono a carico dell'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 8 del Decreto del

Ministero dei Lavori Pubblici n. 145/2000, per quanto ancora in vigore, tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico del Comune.

ARTICOLO 23: Registrazione.

Le Parti dichiarano, ai fini fiscali, che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggette al pagamento dell'IVA, per cui si richiede l'applicazione della tassa di registro in misura fissa.

ARTICOLO 24: Patto di integrità.

Le parti danno atto della vigenza del patto di integrità, previsto dal comma 1 della legge n. 190/2012, da utilizzare negli appalti e concessioni di lavori, beni e servizi di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., approvato con Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 04 novembre 2019 e depositato agli atti di questo Ente.

ARTICOLO 25: Norme di chiusura.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente contratto, si fa riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto ed agli elaborati progettuali del progetto esecutivo approvato con determinazione dirigenziale n. 1597 del 08/09/2022 (n. 338/2021 del Registro del Settore n. 5 - Infrastrutture Reti Protezione Civile). Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte, inoltre, le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare le norme contenute nel Capitolato Generale d'Appalto approvato con Decreto del Ministero dei LL. PP. n. 145/2000, nelle parti non abrogate.

ARTICOLO 26: Trattamento dei dati personali.

Il Comune, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 2003 e s.m.i., informa l'Appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusiva-

mente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Richiesto io Segretario ufficiale rogante ho ricevuto questo atto redatto da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici su n. 21 pagine a video, dandone lettura alle parti, le quali l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà, per cui a conferma lo sottoscrivono con firma digitale, in ottemperanza alla vigente normativa.

- PER IL COMUNE: **Dott.ssa Adriana Maria Stella Teti**

- L'APPALTATORE: **Sig. Vincenzo Capizzi, nella qualità**

- IL SEGRETARIO GENERALE: **Dott. Domenico Libero Scuglia**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 e 1342 c.c., le parti dichiarano di aver letto e compreso:

- gli artt. 3, 6, 9, 12, 13, 17, 19 del presente contratto e di accertarne integralmente il contenuto;

- il patto di integrità, previsto dal comma 1 della legge n. 190/2012, da utilizzare negli appalti e concessioni di lavori, beni e servizi di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., approvato con Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 04 novembre 2019 e depositato agli atti del Comune.

- PER IL COMUNE: **Dott.ssa Adriana Maria Stella Teti**

- L'APPALTATORE: **Sig. Vincenzo Capizzi, nella qualità**

- IL SEGRETARIO GENERALE: **Dott. Domenico Libero Scuglia**

Documento firmato digitalmente